

IVG

Mentre il calcio continua a dare spettacolo, ci stringiamo a Zanardi: “Il ciclismo non deve più essere così pericoloso!”

di **S.Monaco-G.Dorati**

30 Luglio 2020 - 12:25



Calcio minore. È così che alcuni definiscono generalmente le serie sottostanti alla Serie A, una descrizione che francamente appare ingiuriosa per il livello che spesso viene messo in campo in questi campionati. **Serie B e C vantano infatti diverse squadre interessanti e molti talenti da scoprire**, principali fattori d’interesse per questi due tornei.

Dopo lo stop definitivo con congelamento delle classifiche per tutte le competizioni dilettantistiche, si è pensato che anche per la seconda e la terza serie del nostro calcio si sarebbe potuto adottare lo stesso provvedimento. Così però non è stato, ed è per questo che **i tifosi delle piccole piazze sono in trepidazione**. Le loro formazioni si stanno infatti giocando la promozione o la salvezza e nessuna vuole cedere sul più bello.



Iniziamo la nostra discussione parlando della **Serie B**, campionato che quest’anno **ha avuto un solo padrone, il Benevento**. La squadra di Inzaghi è infatti riuscita ad ottenere la promozione nel massimo campionato grazie a prestazioni frizzanti e convincenti, per merito delle quali la squadra “della strega” ha maturato un distacco dalla seconda pari a 15 punti. **Una grande rivincita per la città, ma anche e soprattutto per l’allenatore dei**

giallorossi, davvero troppo spesso criticato ingiustamente.

È giusto però parlare anche del resto delle formazioni impegnate quest'anno nella serie cadetta, partendo proprio dal gruppo di testa. È quindi il momento di spostarsi su un'altra bella realtà del nostro calcio: il **Crotone**. **La formazione di Stroppa è seconda e già matematicamente promossa in A**. La compagine calabrese si è resa protagonista di una vera e propria impresa, riuscendo a conquistare la massima serie grazie a giocatori determinati e volti al sacrificio. Gli Squali sono riusciti anche a levarsi alcune grandi soddisfazioni, come quando per esempio hanno imposto il 3 a 0 proprio alla capolista Benevento.

Adesso sappiamo quindi quali squadre sono già certe di poter giocare in Serie A il prossimo anno, ma **che formazioni si contenderanno l'ultimo posto disponibile partecipando ai play-off?**

In questa zona troviamo un interessante prospetto come **lo Spezia**. La formazione ligure **ha disputato un ottimo campionato**, anche se gli ultimi risultati non sono sembrati all'altezza: sono infatti arrivate una sconfitta e due pareggi nelle ultime tre partite disputate. La formazione spezzina ha però conservato il terzo posto, posizione che le garantirebbe un notevole vantaggio nella prossima fase del torneo.

Sotto gli spezzini vi sono poi **Frosinone e Pordenone**, due formazioni che, anche se in piena zona play-off, **sembrano accusare le classiche fatiche di fine stagione**. I risultati parlano chiaro: un pareggio e due sconfitte per i canarini e una sconfitta e due pareggi per i friulani. Fra le altre squadre in questa zona troviamo anche il Cittadella e la Salernitana allenata da Ventura, squadra interessante ma forse troppo discontinua.



Arriviamo ora a disquisire in merito alla zona play-out, dove **la lotta per non retrocedere si sta facendo davvero agguerrita**. **Il Cosenza sta infatti tentando di giocarsi le sue ultime carte** continuando ad ottenere i tre punti: i calabresi hanno vinto le ultime quattro partite disputate e sono approdati al diciassettesimo posto, superando i rivali della Juve Stabia.

Il Trapani ha invece interrotto con il Pisa la fantastica striscia di risultati utili che durava da ben 10 giornate, rimando a due punti di distacco proprio dalla zona play-out. Infine è corretto ricordare la situazione del **Livorno, sprofondato in Serie C con davvero troppe giornate di anticipo**.

Resta ora solamente una giornata per decretare gli ultimi verdetti, con diverse squadre che dovranno ancora sudare per poter raggiungere i loro obiettivi stagionali, poi ci sarà spazio per gli appassionanti play-off e play-out. **Cosa succederà? Lasciamo a voi l'ardua sentenza.**



In Serie C invece i gironi sono già terminati e **hanno conquistato il diritto di disputare il prossimo campionato di Serie B** addirittura **tre squadre del nord**: Monza, Reggiana e Vicenza. Per essere precisi, è giusto ricordare che il presidente Ghirelli aveva decretato tempo fa d'ufficio le prime tre promozioni, mentre la quarta è stata assegnata mediante la disputa dei play-off.

La terza divisione italiana si è infatti fermata a causa del covid senza però riprendere da dove ci si era lasciati. **Il consiglio federale aveva infatti optato per la cristallizzazione delle classifiche**, con play-off e play-out scesi in campo per decretare le ulteriori retrocessioni e appunto l'ultima promozione.

Il Monza della nuova dirigenza Berlusconi ha così capitalizzato il suo stratosferico vantaggio di 16 punti e ora si potrà concentrare sul prossimo campionato di B (con il dichiarato intento di raggiungere la Serie A).

Ha sorpreso molti anche la Juventus U23. Dati alla vigilia come vittima sacrificale, **i giovani bianconeri sono riusciti a trionfare nella finale della Coppa Italia Serie C** e ad ottenere un ottimo decimo posto nel proprio girone. La sconfitta nei play-off contro la Carrarese non avrà però fatto piacere alla dirigenza, abituata sempre a sognare in grande.



Nel girone C troviamo invece la **Reggina, tornata in Serie B dopo molti anni** grazie ad un vantaggio sulla seconda di ben 9 punti. La formazione di Reggio Calabria sembra essere tornata ai fasti di un tempo e il presidente ha già iniziato ad operare grandi investimenti per permettere ai tifosi di sognare l'incredibile doppia promozione.

Sempre nello stesso girone è da sottolineare la sorpresa del nuovo Bari di De Laurentiis. Belli e competitivi, **i galletti sono riusciti a raggiungere la finale play-off** poi persa, ma ciò non ha comunque oscurato l'ottimo percorso portato avanti dalla formazione allenata da Vivarini.

Nel girone B invece ha guadagnato la promozione il Vicenza, ma è da sottolineare l'**ottimo campionato** tra le altre del **Carpi** e proprio **della Reggio Audace**, arrivata seconda vincendo poi i play-off che le hanno regalato come raccontato la Serie B dopo 21

anni di attesa.



Rischio costante. È questa la situazione che vede coinvolti i **ciclisti** nel nostro Paese, **costretti** spesso e volentieri **a rinunciare alla propria passione per colpa delle condizioni delle nostre strade.**

Queste ultime infatti **sono** (troppo spesso) **impervie e presentano diverse insidie** per chi vorrebbe solo praticare il suo sport preferito. La percezione degli automobilisti, ma più in generale della maggior parte dei cittadini, è che **le piste ciclabili** occupino solo spazio prezioso.

In realtà però esse **garantiscono la sicurezza necessaria per gli amanti delle biciclette**, che troppo spesso vengono coinvolti in gravi incidenti (a volte addirittura mortali). Avevamo già parlato mesi fa di questo argomento, ma purtroppo da allora nulla è cambiato. Sulle strade i sinistri continuano ad essere troppi e, **la vita dei ciclisti, continua ad essere in grave pericolo.**

Il caso più eclatante, salito agli onori della cronaca nell'ultimo periodo, è stato il **terribile incidente che ha coinvolto Alex Zanardi** il 19 giugno scorso. L'ex pilota automobilistico, ora campione paralimpico, ha perso il controllo della sua handbike intorno a Pienza (comune nella provincia di Siena), subendo un impatto fortissimo contro un camion.

I soccorsi sono stati tempestivi, ma la situazione è subito apparsa gravissima: **forte trauma cranico per uno dei simboli dello sport italiano**, trasportato d'urgenza all'ospedale di Siena. Alex ha subito ricevuto un'ondata d'affetto arrivata un po' da tutte le parti della penisola, a dimostrazione del fatto che la sua tenacia e le sue imprese sportive lo hanno reso un simbolo imprescindibile per molti.



Dopotutto **Zanardi è sempre stato un lottatore**. Dopo l'infortunio che gli costò l'amputazione di entrambe le gambe avvenuto nel 2001, il bolognese ha saputo reagire, diventando un vero e proprio esempio di riscatto.

Adesso tutta l'Italia fa il tifo per la sua pronta guarigione, anche se dopo addirittura quattro interventi al cranio le sue condizioni continuano a destare apprensione. **Giorni fa il 53enne era stato trasportato in un centro dove avrebbe dovuto svolgere la riabilitazione**, ma le sue condizioni sono nuovamente precipitate e ora si trova ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano.

L'incidente capitato ad Alex durante la staffetta benefica da lui stesso organizzata **dovrebbe però farci riflettere** appunto sulle condizioni dei nostri tracciati stradali. Buche, frane, percorsi stretti ed impervi si trovano dappertutto e, per i ciclisti, diventano spesso sinonimo di sinistri o, peggio ancora, morte.



Ad inizio luglio per esempio **un altro lutto ha sconvolto il mondo del ciclismo: Roberta Agosti è mancata all'affetto dei suoi cari** a causa del violento impatto contro un camion che stava percorrendo la carreggiata in direzione opposta rispetto alla sua.

Inutili i soccorsi, la 51enne è deceduta sul colpo (ci teniamo ad inviare un caro abbraccio a parenti e amici). I dati Istat dopotutto parlano chiaro: **nel 2020 gli incidenti fatali per i ciclisti sono aumentati del 15,5%**, un dato sconcertante che giustifica e rende necessario il nostro appello.

Serve maggiore sicurezza sulle nostre strade, altrimenti saremo costretti a raccontare dei veri e propri bollettini di guerra. **Ben vengano quindi le iniziative come quella del sindaco di Genova Marco Bucci**, che ha scelto di investire sul trasporto sostenibile incentivando e tracciando nuove piste ciclabili.

La vita è un dono prezioso, non la si può perdere inseguendo una propria passione! Ne approfittiamo per fare i nostri più cari auguri di pronta guarigione ad Alessandro Zanardi, che ancora una volta dovrà lottare come un leone per superare il

nuovo ostacolo messogli davanti dalla vita: **forza campione, ce la farai!**